



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

CTIC83900G

IC C.DUSMET - NICOLOSI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio è ricco di associazioni locali che collaborano costantemente proponendo attività che vanno ad integrare ed arricchire il curriculum della scuola. Risulta nulla la dispersione scolastica. Buona la partecipazione della componente genitoriale alla vita della scuola, che aderisce alle varie iniziative scolastiche. Pertanto le possibilità di operare positivamente, sia a livello curricolare che extra curricolare, sono notevoli e in varie occasioni si sono ottenuti risultati elevati.</p>	<p>Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti si attesta prevalentemente sui livelli basso e medio-basso. Permane una quota minima di studenti con famiglie svantaggiate e si registra la presenza di alunni con cittadinanza non italiana. Si aggiungono: l'incremento di alunni con BES e l'incremento di situazioni che richiedono l'ampliamento degli interventi sullo sviluppo delle competenze socio-relazionali.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Il paese sorge a fianco dei Monti Rossi e attualmente conta circa 7000 abitanti. È sede del Parco dell'Etna ed è un centro turistico sia invernale che estivo. Il vulcano Etna, a pochi km di distanza da Nicolosi, oggi riconosciuto patrimonio dell'UNESCO, costituisce una forte attrazione mondiale con buona ricaduta economica sul paese. L'Istituto Comprensivo, nell'ottica dell'autonomia, si rapporta con la realtà territoriale per far conoscere all'esterno le proprie attività e i propri progetti. L'istituto si relaziona in primo luogo con l'Amministrazione Comunale e i suoi uffici, con le altre istituzioni scolastiche del territorio (I.P.S.S.A.T. Rocco Chinnici), con gli Enti, le Agenzie e le diverse Associazioni, quali: la stazione dei Carabinieri, Il Corpo Forestale, la Guardia di Finanza, l'Ente Parco dell'Etna, la Sede regionale di Vulcanologia, la Misericordia e la Protezione civile. Nel Comune sorgono varie strutture sportive e culturali: Biblioteca comunale, Museo della civiltà contadina, Museo vulcanologico, Associazioni sportive, Piscina comunale, Centro congressi, Funivia dell'Etna, Impianti sciistici, Scuola di ceramizzazione della pietra lavica, Scuola di restauro del libro antico presso il Monastero dei Benedettini. Sono presenti Istituzioni territoriali per l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento.</p>	<p>Le collaborazioni con i soggetti esterni, gli enti pubblici, le associazioni culturali sono finalizzate a sostenere le attività della scuola, ma necessitano di una progettazione pluriennale più organica e strutturata. L'Ente locale supporta la scuola nella gestione dei servizi e nella manutenzione degli edifici, ma gli interventi risultano ancora poco adeguati alle esigenze dell'Istituzione scolastica.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:CTIC83900G Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	61.209,00	0,00	2.662.654,00	40.440,00	0,00	2.764.303,00
STATO	Gestiti dalla scuola	1.706,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.706,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	23.249,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.249,00
REGIONE		70.895,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.895,00

Istituto:CTIC83900G Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,1	0,0	93,1	1,4	0,0	96,6
STATO	Gestiti dalla scuola	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8
REGIONE		2,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,5

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola CTIC83900G	Riferimento Provinciale CATANIA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	5	4,5	4,7	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % CTIC83900G	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	40,0	45,5	48,6	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	91,8	86,4	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % CTIC83900G	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	60,0	62,3	62,2	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	84,5	73,9	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni)	0,0	6,8	4,9	4,9

acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.				
---	--	--	--	--

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola CTIC83900G
Con collegamento a Internet	2
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola CTIC83900G
Classica	2
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola CTIC83900G
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	1
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola CTIC83900G
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola CTIC83900G
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	30,5
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	5,3
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola CTIC83900G
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto Comprensivo dispone di 2 plessi per la scuola dell'infanzia, 2 per la scuola Primaria ed uno per la scuola secondaria di primo grado. Le diverse sedi dell'Istituto sono facilmente raggiungibili e la struttura di alcune di esse è stata migliorata, grazie ai Fondi Strutturali Europei. La qualità degli strumenti in uso nella scuola è apprezzabile, infatti tutte le aule di scuola primaria e secondaria sono attrezzate di lavagna interattiva e di PC, si dispone di laboratori multimediali, di due classi informatizzate, di laboratorio scientifico, laboratorio musicale ed artistico e di palestre in due plessi. La connessione internet supporta l'utilizzazione degli strumenti multimediali in dotazione ai plessi. Le famiglie versano un contributo volontario minimo. Il Comune contribuisce, anche se in minima parte, alle spese di gestione.</p>	<p>La dislocazione delle sezioni di scuola dell'infanzia e delle classi di scuola primaria in vari plessi condiziona l'impiego delle risorse economiche e materiali. Non risultano certificazioni sull'edilizia scolastica. L'adeguamento riguardante la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche risulta parziale.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
CATANIA	151	84,0	3	2,0	-	0,0	-	0,0
SICILIA	687	84,0	6	1,0	-	0,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola CTIC83900G	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	3,3	1,9	1,3
Da più di 1 a 3 anni		2,5	1,7	4,8
Da più di 3 a 5 anni		18,3	14,3	24,5
Più di 5 anni		75,8	82,1	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola CTIC83900G	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	14,2	16,4	22,5
Da più di 1 a 3 anni		14,2	19,5	22,5
Da più di 3 a 5 anni		23,3	18,7	22,4
Più di 5 anni		48,3	45,4	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CTIC83900G	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	83,3	82,7	65,4

Reggente		3,3	6,1	5,8
A.A. facente funzione		13,3	11,2	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CTIC83900G	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,8	4,0	8,6
Da più di 1 a 3 anni		3,2	5,0	10,5
Da più di 3 a 5 anni		5,6	3,6	5,7
Più di 5 anni	X	90,4	87,4	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola CTIC83900G	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		8,0	19,6	20,4
Da più di 1 a 3 anni		7,2	11,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		15,2	8,5	10,0
Più di 5 anni	X	69,6	60,6	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:CTIC83900G - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CTIC83900G	72	96,0	3	4,0	100,0
- Benchmark*					
CATANIA	19.542	86,4	3.068	13,6	100,0
SICILIA	87.671	89,2	10.607	10,8	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:CTIC83900G - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
CTIC83900G			5	7,9	20	31,7	38	60,3	100,0
- Benchmark*									
CATANIA	171	1,0	2.694	16,2	6.543	39,4	7.192	43,3	100,0
SICILIA	948	1,3	11.768	15,7	29.184	38,9	33.057	44,1	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola CTIC83900G		Riferimento Provinciale CATANIA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	3,2	10,4	8,8	8,4
Da più di 1 a 3 anni	1	3,2	11,3	11,1	13,6
Da più di 3 a 5 anni	1	3,2	9,2	7,8	10,1
Più di 5 anni	28	90,3	69,1	72,3	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC83900G		Riferimento Provinciale CATANIA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	9	30,0	15,2	13,2	10,0
Da più di 1 a 3 anni	5	16,7	14,5	14,3	16,7
Da più di 3 a 5 anni	3	10,0	12,2	10,2	11,7
Più di 5 anni	13	43,3	58,1	62,3	61,3

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CTIC83900G		Riferimento Provinciale CATANIA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	25,0	17,4	18,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni	2	50,0	10,4	10,2	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,4	7,1	8,3
Più di 5 anni	1	25,0	63,8	64,6	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CTIC83900G	Riferimento Provinciale CATANIA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
--	---	---------------------------------------	--------------------------------------	-----------------------

	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	9,4	11,3	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	10,3	10,0	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,2	6,7	7,4
Più di 5 anni	12	100,0	73,1	72,0	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CTIC83900G		Riferimento Provinciale CATANIA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		0,0	9,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		7,1	11,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		14,3	6,7	7,7
Più di 5 anni	0		78,6	73,0	68,8

Opportunità	Vincoli
<p>Il 94% dei docenti risulta con incarico a tempo indeterminato. La caratteristica dominante del personale docente, in merito al dato anagrafico, risulta attestarsi al di sopra del 61,8% oltre i 55 anni di età, con una continuità di insegnamento oltre i 5 anni del 90,3 %. Ciò determina la stabilità del personale. I docenti sono in possesso di adeguati titoli di studio e i docenti di sostegno di esperienze e certificazioni necessarie all'espletamento dell'incarico. Il numero dei giorni di assenza pro-capite medio annuo risulta al di sotto della media regionale e nazionale. Il Dirigente scolastico, con incarico effettivo nell'Istituto dall'anno scolastico 2018/19, coordina le attività della scuola nell'ottica dell'interazione continua tra le professionalità interne e le istituzioni territoriali. Favorisce gli accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, sia di base che di secondo grado, per potenziare la formazione del personale e la realizzazione di percorsi formativi unitari. Il DSGA ha l'incarico e l'esperienza lavorativa nell'Istituto da circa 30 anni.</p>	<p>Diversi docenti sono in possesso di certificazioni informatiche, mentre un numero minimo è in possesso di certificazioni linguistiche. Annulmente si procede alla rilevazione delle competenze professionali del personale, però il sistema di raccolta necessita di strumenti adeguati alla tabulazione e alla immediata visibilità dei dati acquisiti.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CTIC83900G	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
CATANIA	99,1	99,6	99,6	99,6	99,7	99,1	99,6	99,6	99,8	99,8
SICILIA	99,0	99,5	99,7	99,7	99,7	99,0	99,5	99,7	99,7	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
CTIC83900G	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
CATANIA	97,5	98,2	97,0	97,5
SICILIA	97,5	97,9	97,4	97,6
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR													
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19						
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	
CTIC83900G	20,9	22,4	25,4	19,4	1,5	10,4	21,2	33,8	17,5	16,2	6,2	5,0	
- Benchmark*													
CATANIA	24,4	27,5	21,3	15,1	5,6	6,0	24,3	26,5	21,3	15,9	6,0	6,1	
SICILIA	25,1	26,8	21,3	15,7	5,9	5,1	24,1	26,5	21,7	16,0	6,4	5,3	
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CTIC83900G	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
CATANIA	0,4	0,3	0,3
SICILIA	0,5	0,3	0,4
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CTIC83900G	0,0	0,0	2,4
- Benchmark*			
CATANIA	2,6	1,8	1,2
SICILIA	2,0	1,6	1,1
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - In uscita - In corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CTIC83900G	3,6	11,0	5,4
- Benchmark*			
CATANIA	3,5	2,6	2,2
SICILIA	2,9	2,6	2,0
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La percentuale degli esiti positivi degli scrutini è del 100% sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado e si registra un andamento regolare del percorso scolastico degli alunni. Dalla rendicontazione annuale si evidenzia che gli obiettivi prioritari del PdM sono stati in miglioramento e si registra un aumento delle valutazioni in italiano, matematica e inglese. Nelle classi prime di scuola primaria il numero degli anticipatori iscritti risulta poco rilevante. Per quanto attiene alla dispersione scolastica i dati sono nettamente positivi, i trasferimenti effettuati nel corso dell'anno sono dovuti prevalentemente al cambio di residenza delle famiglie. Per gli alunni in difficoltà sono stati strutturati piani personalizzati con specifici criteri di valutazione, al fine di garantire il successo formativo di ciascuno.</p>	<p>Il processo di valutazione degli alunni fa riferimento al protocollo di valutazione unitario d'Istituto, nelle varie fasi di verifica vengono strutturate prove oggettive per classi parallele. Nella rilevazione degli esiti si rileva ancora una significativa disparità di risultati tra le classi e dentro le classi. Nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado gli esiti scolastici degli alunni subiscono una lieve flessione.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola sostiene il percorso scolastico di tutti gli alunni garantendo ad ognuno il successo formativo. L'Istituto perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro a causa dei trasferimenti dei nuclei familiari. Non si verificano casi di abbandono scolastico e l'integrazione di alunni stranieri o in difficoltà viene seguita con interventi personalizzati. La distribuzione degli alunni per fasce di voto risulta ridotta nei livelli più bassi. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte 8-10 e lode nel I ciclo è in crescita. La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: CTIC83900G - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		52,3	52,7	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	69,4	↑	↑	↑	n.d.
CTEE83901N - Plesso	67,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CTEE83901N - 2 B	67,8	↑	↑	↑	n.d.
CTEE83901N - 2 C	66,1	↑	↑	↑	n.d.
CTEE83903Q - Plesso	74,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CTEE83903Q - 2 A	74,2	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		56,3	57,2	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	67,8	↑	↑	↑	6,0
CTEE83901N - Plesso	65,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CTEE83901N - 5 B	74,2	↑	↑	↑	13,8
CTEE83901N - 5 C	56,4	↔	↔	↓	-3,9
CTEE83903Q - Plesso	72,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CTEE83903Q - 5 A	72,4	↑	↑	↑	6,9
Riferimenti		186,4	188,1	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	192,4	↑	↑	↓	8,8
CTMM83901L - Plesso	192,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CTMM83901L - 3 A	201,6	↑	↑	↑	6,8
CTMM83901L - 3 B	191,0	↑	↑	↓	0,1
CTMM83901L - 3 C	184,8	↔	↓	↓	5,3
CTMM83901L - 3 D	193,6	↑	↑	↓	16,3

Istituto: CTIC83900G - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		55,0	54,8	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	27,8	↓	↓	↓	n.d.
CTEE83901N - Plesso	30,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CTEE83901N - 2 B	41,3	↓	↓	↓	n.d.
CTEE83901N - 2 C	17,6	↓	↓	↓	n.d.
CTEE83903Q - Plesso	22,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CTEE83903Q - 2 A	22,8	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		52,8	53,0	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	69,6	↑	↑	↑	10,2
CTEE83901N - Plesso	66,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CTEE83901N - 5 B	58,6	↑	↑	↔	1,3
CTEE83901N - 5 C	75,7	↑	↑	↑	17,9
CTEE83903Q - Plesso	75,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CTEE83903Q - 5 A	75,3	↑	↑	↑	12,7
Riferimenti		184,5	185,0	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	186,7	↔	↔	↓	4,8
CTMM83901L - Plesso	186,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CTMM83901L - 3 A	197,5	↑	↑	↓	1,7
CTMM83901L - 3 B	181,0	↔	↓	↓	-9,4
CTMM83901L - 3 C	177,1	↓	↓	↓	-1,2
CTMM83901L - 3 D	192,2	↑	↑	↓	16,6

Istituto: CTIC83900G - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		63,0	62,0	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	80,3				n.d.
CTEE83901N - Plesso	81,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CTEE83901N - 5 B	84,5				n.d.
CTEE83901N - 5 C	76,6				n.d.
CTEE83903Q - Plesso	78,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CTEE83903Q - 5 A	78,9				n.d.
Riferimenti		182,5	184,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	181,3				n.d.
CTMM83901L - Plesso	181,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CTMM83901L - 3 A	179,8				n.d.
CTMM83901L - 3 B	183,5				n.d.
CTMM83901L - 3 C	175,4				n.d.
CTMM83901L - 3 D	184,9				n.d.

Istituto: CTIC83900G - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		72,5	72,0	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	86,2				n.d.
CTEE83901N - Plesso	86,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CTEE83901N - 5 B	87,6				n.d.
CTEE83901N - 5 C	85,3				n.d.
CTEE83903Q - Plesso	85,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CTEE83903Q - 5 A	85,4				n.d.
Riferimenti		185,2	187,4	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	191,5				n.d.
CTMM83901L - Plesso	191,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CTMM83901L - 3 A	197,2				n.d.
CTMM83901L - 3 B	188,8				n.d.
CTMM83901L - 3 C	183,5				n.d.
CTMM83901L - 3 D	196,5				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CTEE83901N - 5 B	0,0	100,0
CTEE83901N - 5 C	0,0	100,0
CTEE83903Q - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	0,0	100,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CTEE83901N - 5 B	0,0	100,0
CTEE83901N - 5 C	0,0	100,0
CTEE83903Q - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	0,0	100,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CTMM83901L - 3 A	6,2	31,2	37,5	12,5	12,5
CTMM83901L - 3 B	10,0	35,0	25,0	25,0	5,0
CTMM83901L - 3 C	30,0	20,0	25,0	20,0	5,0
CTMM83901L - 3 D	4,2	54,2	12,5	20,8	8,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	12,5	36,2	23,8	20,0	7,5
Sicilia	22,3	24,5	30,2	17,3	5,6
Sud e Isole	20,9	25,0	29,6	18,3	6,2
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CTMM83901L - 3 A	6,2	31,2	37,5	12,5	12,5
CTMM83901L - 3 B	10,0	55,0	30,0	5,0	0,0
CTMM83901L - 3 C	15,0	70,0	10,0	0,0	5,0
CTMM83901L - 3 D	25,0	16,7	25,0	16,7	16,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	15,0	42,5	25,0	8,8	8,8
Sicilia	27,8	28,6	21,7	13,1	8,7
Sud e Isole	27,3	28,4	22,5	13,1	8,7
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CTMM83901L - 3 A	0,0	71,4	28,6
CTMM83901L - 3 B	0,0	63,2	36,8
CTMM83901L - 3 C	0,0	70,6	29,4
CTMM83901L - 3 D	0,0	60,9	39,1
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	65,8	34,2
Sicilia	7,3	56,0	36,8
Sud e Isole	6,0	55,4	38,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CTMM83901L - 3 A	0,0	12,5	87,5
CTMM83901L - 3 B	0,0	35,0	65,0
CTMM83901L - 3 C	5,0	40,0	55,0
CTMM83901L - 3 D	0,0	33,3	66,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,2	31,2	67,5
Sicilia	10,6	29,6	59,8
Sud e Isole	9,3	29,2	61,5
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CTEE83901N - 5 B	0	0	6	3	8	0	4	13	0	0
CTEE83901N - 5 C	0	9	7	0	0	0	1	1	4	10
CTEE83903Q - 5 A	2	2	1	3	8	0	0	3	2	11
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CTIC83900G	4,1	22,4	28,6	12,2	32,6	0,0	10,2	34,7	12,2	42,9
Sicilia	35,1	15,1	11,4	18,0	20,4	33,9	20,1	10,7	14,8	20,4
Sud e Isole	32,6	16,2	12,3	17,7	21,1	33,5	20,4	11,6	14,8	19,7
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CTIC83900G	6,1	93,9	96,4	3,6
- Benchmark*				
Sud e Isole	10,8	89,2	14,3	85,7
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CTIC83900G	32,9	67,1	47,2	52,8
- Benchmark*				
Sud e Isole	15,4	84,6	19,2	80,8
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CTIC83900G	12,8	87,2	1,3	98,7
- Benchmark*				
Sud e Isole	31,9	68,1	15,6	84,4
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CTIC83900G	2,6	97,4	7,1	92,9
- Benchmark*				
Sud e Isole	18,5	81,5	24,2	75,8
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CTIC83900G	2,1	97,9	3,2	96,8
- Benchmark*				
Sud e Isole	26,2	73,8	17,8	82,2
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati della scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica nelle classi seconde di scuola primaria è superiore al benchmark regionale e nazionale, solo in una classe si evidenzia un livello inferiore in matematica. Nelle classi quinte risultano di poco al di sotto della media, mentre nella scuola secondaria dai risultati emerge che in alcune classi i livelli risultano inferiori alla media regionale e nazionale. La scuola riesce ad assicurare una variabilità contenuta dei risultati all'interno della classe. Rimane una variabilità</p>	<p>Si evidenzia una significativa variabilità dei risultati tra le classi e dentro le classi.</p>

notevole dei risultati tra le classi.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. La variabilità tra classi in italiano e in matematica è pari alla media o poco superiore, ci sono casi di singole classi dove in italiano e matematica i risultati si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcune classi in cui tale quota è superiore alla media.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell'organizzazione del curriculum, la scuola attribuisce un ruolo fondamentale alla formazione della cittadinanza. Le competenze chiave sono al centro dell'offerta formativa in una visione trasversale ed unitaria del percorso scolastico degli alunni. Per l'acquisizione delle competenze sociali e civiche l'Istituto mette in atto varie iniziative, avvalendosi della collaborazione di alcune Istituzioni presenti nel territorio. La maturazione dell'identità personale e dell'autonomia sono obiettivi primari dell'attività didattica e mirano alla formazione del senso di responsabilità e al consapevole rispetto delle regole. La scuola adotta criteri comuni per l'assegnazione del voto del comportamento. Le competenze di cittadinanza vengono valutate in ciascun ordine di scuola mediante griglie strutturate, con indicatori che tengono conto dei vari aspetti della formazione. Inoltre viene considerata fondamentale la capacità degli studenti di imparare ad apprendere, acquisendo un buon metodo di studio e autoregolandosi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.</p>	<p>Nonostante gli interventi messi in atto dalla scuola per lo sviluppo delle competenze socio-relazionali, sono in aumento i casi di disagio giovanile con ripercussioni negative nella gestione delle classi. Il fenomeno interessa prevalentemente la scuola secondaria di primo grado, anche se le difficoltà si evidenziano sin dalla scuola primaria. Gli atteggiamenti oppositivi comportano un continuo adeguamento dei percorsi scolastici con la strutturazione di piani personalizzati per rispondere in modo adeguato ai bisogni degli alunni in difficoltà.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola promuove l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza attraverso progetti multidimensionali congruenti con le caratteristiche e le risorse del territorio, che prevedono accordi di rete e collaborazioni con Enti ed Associazioni. Dai documenti riguardanti la certificazione delle competenze in uscita risulta che il livello raggiunto dagli studenti è buono sia per le competenze chiave, che di cittadinanza. La maggior parte raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. I comportamenti problematici di alcuni alunni vengono affrontati con interventi mirati all'integrazione ed allo sviluppo di abilità socio-relazionali positive. Sono in aumento i casi di alunni che presentano disagio nelle relazioni interpersonali, con ripercussioni negative nel processo di apprendimento. Non si evidenziano atteggiamenti tali da richiedere significative sanzioni disciplinari, ma necessitano di attenzione e di adeguati interventi educativi per prevenire eventuali fenomeni di disagio sociale.

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
La maggioranza degli studenti della primaria si iscrive alla secondaria del medesimo Istituto Comprensivo. Al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado gli esiti risultano positivi, infatti la percentuale di ammessi risulta lievemente superiore alla media nazionale, provinciale e regionale. Il consiglio della scuola, scaturito dalle attività di orientamento, viene seguito dalla maggior parte degli alunni. La scuola svolge anche un'attività di monitoraggio degli alunni che completano il percorso di istruzione obbligatoria (biennio Scuola Secondaria 2° grado).	Risultano da potenziare le procedure di orientamento scolastico. Da incrementare le modalità di raccordo e l'interazione con la scuola secondaria di II grado nell'ottica dei processi di orientamento e continuità.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di

apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel percorso di studio del primo ciclo complessivamente risultano buoni, non si riscontra abbandono scolastico e i debiti formativi sono limitati. L'osservazione degli esiti scolastici degli alunni durante tutto il percorso di primo ciclo mette in risalto la crescita formativa e lo sviluppo delle competenze chiave. Le attività relative all'orientamento sono rivolte all'osservazione dei bisogni, delle attitudini, delle scelte consapevoli e responsabili degli studenti.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola CTIC83900G	Riferimento Provinciale % /> CATANIA	Riferimento Regionale % /> SICILIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	98,3	97,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	87,3	85,8	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	94,1	92,8	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	43,2	36,6	32,7
Altro	No	6,8	7,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC83900G	Riferimento Provinciale % /> CATANIA	Riferimento Regionale % /> SICILIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	98,1	96,7	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	87,6	87,3	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	94,3	93,8	86,9

È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	34,3	30,9	30,9
Altro	No	6,7	6,9	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola CTIC83900G	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	93,2	94,1	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	98,7	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	73,7	69,3	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	93,2	90,3	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	73,7	76,5	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	68,6	63,8	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	92,4	93,8	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	75,4	70,3	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	68,6	66,5	57,9
Altro	No	11,0	7,0	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC83900G	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	90,5	91,3	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	99,0	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	74,3	70,7	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	78,1	77,1	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	94,3	91,8	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	66,7	64,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	92,4	93,8	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	72,4	70,0	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	67,6	66,0	63,6
Altro	No	10,5	6,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola CTIC83900G	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	93,2	91,1	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	84,7	79,5	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	89,8	87,1	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	5,9	6,8	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC83900G	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	95,2	92,9	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	79,0	75,9	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	88,6	84,2	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	3,8	4,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nella strutturazione del curricolo la scuola prende in considerazione le esigenze formative degli alunni e del contesto socio economico e culturale del territorio, si attiene alle Indicazioni Ministeriali delineando chiaramente i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Mediante la progettazione del curricolo si impegna a garantire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo, inoltre si pone l'obiettivo di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale, infatti, la scuola, in rete con Istituti del territorio, ha partecipato a seminari di formazione ed ha elaborato un curricolo verticale dall'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado per tutte le discipline. Sono state realizzate attività in comune per contribuire a tracciare un percorso formativo unitario e stabilire una positiva comunicazione tra i diversi ordini di scuola dell'istituto. Per la progettazione didattica i Dipartimenti sono figure di riferimento per tutti i docenti. L'offerta formativa individua anche competenze trasversali attraverso progetti che integrano il percorso didattico ordinario nei tre ordini di scuola. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto ed esplicitano gli obiettivi da raggiungere. E' stata individuata, per i successivi anni scolastici, una quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola. Rientra nella prassi didattica l'attività di verifica mediante la</p>	<p>Il curricolo d'Istituto richiede un aggiornamento annuale, in relazione anche alle opportunità formative che vengono offerte alla scuola. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto, ma data l'esiguità delle risorse economiche risultano limitate le proposte in orario aggiuntivo.</p>

somministrazione di prove strutturate ed autentiche, condivise per classi parallele. La scuola adotta, oltre al curricolo verticale delle discipline, anche quello per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, è stato strutturato anche un protocollo di valutazione unitario a cui si fa riferimento per la verifica e valutazione degli alunni.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

Critério di qualità:

La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato il curricolo d'Istituto unitario a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali, sia per le varie classi di scuola primaria che per quelle di scuola secondaria, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi dell'utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono integrate nel PTOF di istituto. Tutte le attività presentano una definizione chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti Dipartimenti disciplinari, Commissioni specifiche sulla progettazione didattica e la valutazione; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti dispongono di un protocollo di valutazione con indicati i criteri comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti. L'utilizzo di prove strutturate è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola CTIC83900G	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	96,6	92,4	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	68,9	75,8	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	10,1	6,6	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	24,4	24,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,2	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC83900G	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	96,2	95,5	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	68,9	73,3	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,7	4,9	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	18,9	22,0	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,4	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CTIC83900G	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	68,1	63,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	89,9	91,5	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	11,8	7,6	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	10,1	13,6	12,8
Non sono previsti	No	1,7	0,4	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC83900G	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	73,3	73,3	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	88,6	90,0	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,8	4,7	12,2
In orario curricolare, utilizzando il	No	5,7	12,9	13,0

20% del curricolo di scuola				
Non sono previsti	No	1,0	0,4	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola CTIC83900G	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	93,3	95,5	94,5
Classi aperte	Sì	57,1	64,3	70,8
Gruppi di livello	Sì	79,8	76,7	75,8
Flipped classroom	Sì	30,3	34,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	30,3	23,3	32,9
Metodo ABA	Sì	43,7	27,2	24,3
Metodo Feuerstein	Sì	8,4	4,9	6,2
Altro	No	30,3	32,5	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC83900G	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	88,7	94,2	94,1
Classi aperte	Sì	45,3	55,4	57,5
Gruppi di livello	Sì	82,1	79,8	79,4
Flipped classroom	Sì	48,1	56,3	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	27,4	18,2	23,0
Metodo ABA	Sì	32,1	17,7	12,4
Metodo Feuerstein	No	6,6	5,5	4,3
Altro	No	27,4	28,8	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola CTIC83900G	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	14,3	12,3	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,7	2,5	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	52,9	53,5	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	26,9	19,3	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	8,4	13,8	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	27,7	31,6	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	67,2	73,2	78,3

Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	19,3	21,0	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	11,8	11,9	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	20,2	19,8	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	42,9	44,6	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	6,7	4,0	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	33,6	31,2	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,8	0,8	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 CTIC83900G	Riferimento Provinciale %
 CATANIA	Riferimento Regionale %
 SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	1,9	2,2	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,4	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	66,0	65,4	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	29,2	19,3	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	28,3	32,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	48,1	52,1	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	55,7	62,7	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	27,4	22,0	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	16,0	18,0	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	12,3	15,1	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	25,5	29,3	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	41,5	36,4	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,9	0,7	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	32,1	31,9	31,5
Lavori socialmente utili	No	5,7	2,7	3,0
Altro	No	0,0	0,2	0,4

Punti di forza

DIMENSIONE ORGANIZZATIVA L'orario delle lezioni è articolato in modo adeguato rispetto alle

Punti di debolezza

I plessi di scuola primaria risultano carenti di laboratori attrezzati. La biblioteca va incrementata

esigenze di apprendimento degli studenti. Nella scuola primaria la durata delle lezioni è di 27,30 ore settimanali con unità orarie di 55 minuti, è in atto il tempo pieno in una classe prima con 40 ore settimanali. Nella scuola secondaria l'orario settimanale è di 30 ore e di 33 per la sola sezione di strumento. La scuola si impegna nella realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, curando gli spazi laboratoriali mediante l'individuazione di figure di coordinamento e l'aggiornamento dei materiali, dispone infatti di LIM in tutte le aule e di alcune postazioni mobili. Nel plesso centrale di scuola secondaria dispone di laboratori accessibili a tutti gli alunni e che vengono utilizzati in orario curricolare ed extracurricolare. La scuola utilizza le dotazioni tecnologiche presenti nella prassi didattica per potenziare le attività. Sono presenti due biblioteche non ancora informatizzate.

DIMENSIONE METODOLOGICA La scuola realizza progetti e varie iniziative che promuovono l'uso di specifiche metodologie didattiche diversificate (lavori in gruppi, realizzazione di ricerche o progetti, utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, ecc.). I docenti si confrontano sulle metodologie didattiche utilizzate in aula con cadenza sistematica negli incontri dei Consigli e per la scuola primaria anche in quelli destinati alla progettazione. Vengono utilizzate strategie e metodologie attive specifiche per l'inclusione (come metodo ABA e CAA).

DIMENSIONE RELAZIONALE La scuola promuove l'acquisizione delle regole di comportamento tra gli studenti mediante la realizzazione del curriculum verticale di cittadinanza, la condivisione del Patto Educativo, la realizzazione di numerose iniziative (conferenze, dibattiti, incontri a tema, organizzazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, Progetti mirati). Dal monitoraggio d'Istituto sui livelli di percezione si evidenzia che la maggioranza degli alunni ha positive relazioni con coetanei e docenti. Le relazioni tra docenti non presentano elementi di criticità. Non si evidenziano casi di frequenza irregolare da parte degli studenti.

ed informatizzata. Ci sono alcune classi, soprattutto nella scuola secondaria, dove le relazioni interpersonali sono più difficili e richiedono interventi didattici personalizzati.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Dove presenti, gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da tutte le classi. Per l'utilizzazione

degli spazi laboratoriali vengono predisposti dei piani, che ne migliorano la fruibilità. A scuola ci sono periodicamente momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate. La scuola infatti, promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali, lo scambio di esperienze e sovente anche con il contributo degli Enti territoriali, di esperti esterni e la realizzazione di iniziative finalizzate allo sviluppo di una cittadinanza attiva. Le regole di comportamento definite nel patto educativo di corresponsabilità vengono condivise nelle classi. In caso di comportamenti a rischio, emergenti tra gli alunni, la scuola attua interventi mirati all'acquisizione della piena consapevolezza delle regole di vita comunitaria ed alla necessità di un positivo rapporto interpersonale. I docenti e il dirigente scolastico sono disponibili al dialogo ed alla collaborazione con le famiglie, che incontrano ogni qualvolta si ritiene di dover intervenire.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola
 CTIC83900G	Riferimento Provinciale %
 CATANIA	Riferimento Regionale %
 SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	82,2	86,4	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	80,5	76,1	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	81,4	83,7	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	66,1	62,1	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	48,3	43,3	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	39,0	34,9	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 CTIC83900G	Riferimento Provinciale %
 CATANIA	Riferimento Regionale %
 SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	84,9	86,6	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	76,4	76,1	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	81,1	84,8	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	64,2	61,8	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	66,0	54,9	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	46,2	41,1	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola
 CTIC83900G	Riferimento Provinciale %
 CATANIA	Riferimento Regionale %
 SICILIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	91,2	89,0	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	89,5	88,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	55,3	61,6	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 CTIC83900G	Riferimento Provinciale %
 CATANIA	Riferimento Regionale %
 SICILIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	89,4	88,1	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	86,5	87,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	58,7	61,3	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola
 CTIC83900G	Riferimento Provinciale %
 CATANIA	Riferimento Regionale %
 SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	79,8	76,5	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	64,9	66,7	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	48,2	46,9	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	62,3	60,6	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	43,9	42,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	56,1	59,8	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 CTIC83900G	Riferimento Provinciale %
 CATANIA	Riferimento Regionale %
 SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	77,2	76,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	65,3	65,7	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	50,5	45,6	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	75,2	65,7	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	48,5	44,7	52,5

Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	57,4	60,0	73,8
--	----	------	------	------

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola CTIC83900G	Riferimento Provinciale CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	93,3	91,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	33,6	42,5	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	8,4	8,5	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	32,8	34,0	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	16,0	15,7	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	30,3	31,0	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	16,0	11,7	22,1
Altro	No	20,2	20,6	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC83900G	Riferimento Provinciale CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	90,6	92,5	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	30,2	38,4	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	9,4	11,3	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	47,2	51,2	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	15,1	17,3	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	34,0	37,3	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	13,2	13,5	29,5
Altro	No	19,8	18,2	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CTIC83900G	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	85,7	80,5	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	38,7	40,8	39,9

Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	54,6	52,0	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	73,9	68,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	31,1	32,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	72,3	68,8	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	85,7	78,4	58,0
Altro	No	10,9	10,0	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 CTIC83900G	Riferimento Provinciale %
 CATANIA	Riferimento Regionale %
 SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	84,9	84,9	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	32,1	40,8	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	65,1	61,6	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	88,7	82,7	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	34,0	35,7	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	67,0	73,8	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	89,6	85,6	82,0
Altro	No	11,3	10,0	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>INCLUSIONE La scuola offre un'ampia proposta di attività per l'inclusione degli studenti che necessitano di interventi personalizzati e a questo proposito ha aderito ad una rete di supporto territoriale. Nell'Istituto è attivo un GLI per gli alunni con disabilità, con BES, con DSA . In riferimento alla normativa vigente, la scuola ha strutturato un protocollo e apposita modulistica per la compilazione del PEI e del PDP, che vengono monitorati e adeguati costantemente ai bisogni degli alunni. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e adottano forme di flessibilità nell'organizzazione educativa e didattica. Per gli alunni stranieri sono in atto interventi specifici e vengono realizzate attività su temi interculturali e sulla valorizzazione della diversità per favorire l'interscambio e l'arricchimento culturale. Annualmente viene fatta una verifica sul raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione, sia in itinere che a conclusione dell'anno scolastico, dalla quale emerge che gli interventi riescono a favorire il successo scolastico degli alunni con difficoltà.</p> <p>RECUPERO E POTENZIAMENTO Le azioni di recupero sono svolte costantemente da tutti i</p>	<p>Risulta da potenziare l'organizzazione delle attività di recupero e potenziamento in orario aggiuntivo.</p>

<p>docenti in orario curricolare all'interno della classe, nella scuola secondaria vengono attuate costantemente attività di recupero per gruppi di livello. Gli interventi vengono realizzati in relazione alle difficoltà riscontrate, ricorrendo a varie strategie didattiche per il raggiungimento del successo formativo e scolastico di ognuno. La valutazione in itinere degli apprendimenti permette al docente di monitorare i risultati conseguiti da ciascun alunno. La scuola favorisce, per gli alunni con particolari attitudini disciplinari, la partecipazione a concorsi e gare a livello nazionale, regionale e locale, in collaborazione con l'Università Bocconi, per i giochi matematici, con il CONI, con le Istituzioni del Comune di appartenenza, con Associazioni sportive e culturali. Le risorse professionali assegnate alla scuola per il potenziamento vengono utilizzate prevalentemente per incrementare le attività laboratoriali. Gli interventi di potenziamento realizzati risultano efficaci nel lavoro d'aula e rispondono ai bisogni educativi degli alunni.</p>	
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola predispose il piano per l'inclusività coinvolgendo diversi soggetti: a livello d'istituto sono istituiti gruppi di lavoro, come il GLI, il GLHO, il GOSP, mentre a livello territoriale la scuola aderisce al CTI, al CTS, al GLIP e al GLIR ed all'Osservatorio d'Area per la dispersione. Per gli alunni disabili i gruppi di lavoro si riuniscono per affrontare le problematiche di ciascuno, in particolare si occupano di redigere il PAI e verificare l'efficacia dei PEI. Un referente per ciascun ordine di scuola coordina gli interventi e collabora con il Dirigente scolastico, con i docenti di sostegno e quelli curricolari, nell'organizzazione delle attività. Per gli alunni che necessitano di una specifica attenzione: svantaggio sociale o culturale, DSA, ADHD, difficoltà derivanti dalla limitata conoscenza della lingua italiana, il GLI si impegna nella rilevazione dei bisogni, raccoglie e documenta gli interventi educativo-didattici, supporta i docenti della classe nella scelta delle strategie metodologiche e di gestione. Il consiglio di classe delibera il PDP, volto a: favorire il successo</p>

scolastico, ridurre i disagi emozionali e relazionali, promuovere una completa integrazione degli alunni in difficoltà, collabora inoltre, con le famiglie per adottare opportuni strumenti compensativi e dispensativi, e definisce le modalità di verifica e valutazione. La scuola promuove il rispetto delle differenze e delle diversità culturali, attivando percorsi di recupero e potenziamento, progetti integrativi, utilizzando adeguati strumenti multimediali. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione risultano essere efficaci per un buon numero di alunni e gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro della classe. Gli obiettivi educativi sono chiaramente definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti.

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola CTIC83900G	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	95,8	95,7	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	80,7	82,0	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	95,0	94,9	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	85,7	79,8	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	85,7	81,5	74,6
Altro	No	9,2	9,6	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC83900G	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	97,2	96,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	80,2	81,8	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	92,5	93,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	84,0	78,0	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	78,3	76,1	71,9
Altro	No	13,2	11,5	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola
 CTIC83900G	Riferimento Provinciale %
 CATANIA	Riferimento Regionale %
 SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	55,8	61,0	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	17,9	16,8	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	9,5	13,0	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	11,6	11,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	37,9	31,2	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	18,9	21,3	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	12,6	9,0	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	2,1	2,6	1,5
Altro	No	13,7	13,9	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 CTIC83900G	Riferimento Provinciale %
 CATANIA	Riferimento Regionale %
 SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	82,9	81,0	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	58,1	41,5	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	61,0	46,7	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	90,5	83,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	61,0	50,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	66,7	60,3	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	73,3	70,1	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	11,4	10,5	13,7
Altro	No	9,5	13,6	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
CTIC83900G	6,2	10,6	22,5	3,4	12,7	22,7	22,2	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
CTIC83900G	70,3	29,7
CATANIA	77,4	22,6
SICILIA	78,0	22,0
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
CTIC83900G	100,0	85,7
- Benchmark*		
CATANIA	94,8	86,0
SICILIA	95,0	85,7
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>CONTINUITÀ Le attività intraprese dalla scuola per la continuità educativa nel passaggio da un ordine all'altro si esplicano attraverso: incontri tra insegnanti delle classi ponte per lo scambio di informazioni utili alla formazione delle classi, incontri per definire le competenze in entrata e in uscita, trasmissione di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti, visita degli ambienti scolastici (Open Day) e realizzazione di attività laboratoriali tra gli alunni delle classi ponte. La scuola monitora i risultati degli alunni nel passaggio al successivo grado mediante strumenti di rilevazione strutturati. ORIENTAMENTO La scuola porta avanti attività specifiche finalizzate all'autoconoscenza e punta sull'offerta di una gamma di stimoli culturali che permettono all'allievo di individuare realmente i propri interessi e le proprie attitudini. Nella scuola secondaria di I° grado un altro momento di tipo informativo dà spazio alla conoscenza dei diversi indirizzi scolastici; gli alunni hanno la possibilità di incontrare, sia nei locali della scuola sia nelle visite dei vari Istituti, insegnanti e studenti che ne illustrano le caratteristiche. La scuola dispone di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti. Il</p>	<p>Risulta parziale il monitoraggio dopo l'uscita dalla scuola secondaria di primo grado.</p>

<p>nostro Istituto facente parte dell'Osservatorio d'Area per la lotta alla dispersione scolastica e la promozione al successo formativo, in raccordo con le altre scuole del territorio, svolge anche un'attività di monitoraggio degli alunni che completano il percorso di istruzione obbligatoria (biennio Scuola Secondaria 2° grado). PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO La scuola personalizza gli interventi per l'acquisizione delle competenze trasversali e per l'orientamento attraverso la conoscenza del territorio e mediante la realizzazione di progetti inseriti nel curriculum obbligatorio e nel curriculum facoltativo-opzionale che mirano allo sviluppo delle inclinazioni personali degli studenti. A questo scopo stipula convenzioni con Enti di formazione ed Associazioni culturali che offrono servizi rivolti prevalentemente all'acquisizione di competenze in ambito sportivo, linguistico ed artistico (certificazione Cambridge Yle, coro di eccellenza, scuola di majorettes, attività di orienteering, pallavolo...)</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Nell'Istituto viene strutturato uno specifico progetto finalizzato alla realizzazione di tutte le attività di continuità che vengono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti dei tre ordini di scuola è consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti delle classi ponte. Realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere le risorse del territorio. Le attività di orientamento sono strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento e la maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.</p>

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola CTIC83900G	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,2	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		9,6	8,6	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		35,1	41,0	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	55,3	49,2	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC83900G	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		9,7	8,3	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		35,9	42,9	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	54,4	47,2	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola CTIC83900G	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		28,9	30,9	30,8
>25% - 50%		45,6	35,9	37,8
>50% - 75%		17,5	21,3	20,0
>75% - 100%	X	7,9	12,0	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC83900G	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		30,1	27,9	31,3
>25% - 50%		39,8	35,3	36,7
>50% - 75%		21,4	22,2	21,0
>75% - 100%	X	8,7	14,6	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola CTIC83900G	Riferimento Provinciale CATANIA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	5	8,9	8,6	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola CTIC83900G	Riferimento Provinciale CATANIA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	1.973,6	4.148,3	3.682,9	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola CTIC83900G	Riferimento Provinciale CATANIA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	17,5	52,3	47,1	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola CTIC83900G	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Sì	16,4	18,8	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	22,4	27,7	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	17,2	24,2	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	40,5	34,2	42,2
Lingue straniere	No	39,7	32,0	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	21,6	19,9	19,6
Attività artistico - espressive	No	45,7	36,3	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	26,7	29,9	25,4
Sport	Sì	13,8	13,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	6,9	13,7	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	24,1	18,2	19,9
Altri argomenti	Sì	16,4	20,7	19,7

Punti di forza

Punti di debolezza

MISSIONE E VISIONE DELLA SCUOLA La missione e la visione dell'istituto sono definite chiaramente nel PTOF dell'Istituto e vengono condivise all'interno della comunità scolastica. Le scelte della scuola sono rese note anche alle famiglie e al territorio mediante le procedure di pubblicizzazione (sito Web, incontri programmati, portale Scuola in Chiaro).

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ La scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività che svolge mediante le azioni di autovalutazione, adottando come strumenti: questionari di monitoraggio sulla percezione dei livelli di gradimento dell'offerta formativa, format per la rilevazione degli esiti scolastici e delle attività progettuali realizzate. Sui risultati acquisiti il NIV elabora annualmente una relazione sull'autovalutazione e bilancio sociale per rendicontare la propria attività anche all'esterno.

ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE Il coinvolgimento del personale è ottenuto principalmente attraverso il lavoro per gruppi tecnici, infatti risultano riunioni sistematiche dello staff di dirigenza, dei dipartimenti, del Nucleo interno di valutazione, delle funzioni strumentali, delle commissioni per la gestione dell'offerta formativa, per la realizzazione del curriculum, per l'inclusione, di quelle per la sicurezza, per la conoscenza delle nuove tecnologie e per la sperimentazione metodologico-didattica. Le assenze vengono gestite principalmente con personale interno utilizzando le ore di contemporaneità e l'organico del potenziamento. Gli incarichi vengono attribuiti dal Dirigente scolastico in seno al Collegio docenti sulla base delle competenze e delle esperienze pregresse, tenuto conto delle esigenze emerse nel PTOF. Gli incarichi di collaborazione, di responsabilità gestionale e di coordinamento, nell'ottica della valorizzazione delle risorse interne, rientrano nella contrattazione d'Istituto. Per il personale ATA gli incarichi sono quelli previsti dal contratto integrativo d'Istituto (incarichi specifici, attività aggiuntive incentivabili). Nel conferimento di ogni tipo di incarico vengono chiaramente espressi i compiti e le modalità di rendicontazione.

GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE Il programma annuale prevede la gestione delle risorse economiche prevalentemente per finalità educativo-didattiche con progetti di ampliamento dell'offerta formativa, per la gestione dell'organizzazione scolastica, per la formazione del personale e per l'implementazione dei materiali e degli strumenti necessari al miglioramento della didattica. Il collegio dei docenti elabora la progettazione delle attività di ampliamento in riferimento alle tematiche prioritarie delineate nel Piano triennale. La remunerazione degli incarichi istituzionali è determinata da quanto stabilito dalla legge, dal contratto e dalla disponibilità del MIUR e del FIS. In sede di contrattazione collettiva (RSU e DS) vengono discussi i criteri di suddivisione delle somme disponibili nel FIS.

Risulta da incrementare l'indice di spesa dei progetti per alunno e la retribuzione del personale nei progetti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La politica dell'Istituto è formalizzata nel PTOF, che viene integrato annualmente. In esso sono definite le priorità, le strategie, i tempi di realizzazione e l'organizzazione. Per l'implementazione delle politiche e strategie della scuola il DS stabilisce le responsabilità, attivando i settori di organizzazione per competenze: Collaboratori del D. S., FF.SS., NIV, responsabili di plesso, referenti, coordinatori, incarichi specifici al personale ATA. Nella realizzazione del Piano formativo, unitario, dinamico e condiviso, si valorizzano le risorse interne favorendo i processi di formazione continua, la riflessione e l'autovalutazione sull'efficacia delle azioni e sull'individuazione dei punti di forza e di debolezza. La scuola sensibilizza le famiglie e il territorio ad una compartecipazione attiva per la qualificazione dell'offerta formativa. Attiva forme di monitoraggio e di autoregolazione per la registrazione degli esiti. La scuola, in piena autonomia, si adopera per garantire il raggiungimento degli obiettivi, impiegando tutte le risorse economiche provenienti dal MIUR e dal FIS. Attraverso i progetti PON: FSE e FESR e la costituzione di reti di scuole è stato possibile ampliare l'offerta formativa, la formazione dei docenti e l'arricchimento delle risorse materiali. La scuola ottimizza gli spazi laboratoriali potenziando la dotazione delle risorse scientifiche, tecnologiche e multimediali. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola CTIC83900G	Riferimento Provinciale % /> CATANIA	Riferimento Regionale % /> SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,8	0,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	67,2	60,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		16,4	21,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		15,6	15,9	22,7
Altro		3,3	3,0	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CTIC83900G	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	7	4,0	4,2	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CTIC83900G		Riferimento Provinciale CATANIA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Provinciale % CATANIA
	Nr.	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	6,7	8,1	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	14,3	17,3	19,2	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	2,6	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	1	14,3	1,6	2,5	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	7,7	7,5	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	14,3	13,8	15,2	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	14,3	5,7	5,1	5,5
Inclusione e disabilità	1	14,3	19,5	18,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	14,3	7,9	7,0	7,1
Altro	1	14,3	17,1	15,6	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CTIC83900G		Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	14,3	24,8	25,4	34,3
Rete di ambito	2	28,6	34,8	41,4	33,5
Rete di scopo	1	14,3	7,1	5,0	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	14,3	9,1	8,2	6,0
Università	0	0,0	3,0	1,8	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	2	28,6	21,1	18,2	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola CTIC83900G	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
--	---	--	---	-------------------------

	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	3	42,9	19,7	20,2	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	2	28,6	35,0	39,4	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	6,3	4,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	14,3	11,0	11,1	8,7
Finanziato dal singolo docente	1	14,3	10,4	9,4	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	17,7	15,3	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CTIC83900G		Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			3,6	3,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	16,0	10,8	15,9	18,6	19,6
Scuola e lavoro			5,2	3,3	4,1
Autonomia didattica e organizzativa	20,0	13,5	1,1	1,1	3,3
Valutazione e miglioramento			4,7	3,8	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	25,0	16,9	10,7	12,6	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	24,0	16,2	3,4	3,5	5,7
Inclusione e disabilità	25,0	16,9	21,4	15,0	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	10,0	6,8	6,4	4,4	6,8
Altro	28,0	18,9	24,9	19,0	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CTIC83900G	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	10	2,8	2,5	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola CTIC83900G	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %

	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,6	2,1	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	1	10,0	4,2	2,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	10,0	20,5	22,5	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,6	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	10,0	15,4	15,8	16,2
Procedure digitali sul SID	0	0,0	6,7	5,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,6	1,1	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	10,0	8,7	6,8	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,0	2,2	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	1	10,0	0,6	0,3	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,9	2,1	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,0	0,9	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,3	0,3	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,3	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	10,0	10,6	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,3	0,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	1	10,0	4,5	3,9	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	1	10,0	2,9	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	2,9	4,4	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	1	10,0	2,2	3,3	5,2
Altro	1	10,0	13,1	14,4	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CTIC83900G		Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	10,0	34,9	38,2	36,7
Rete di ambito	5	50,0	18,9	13,1	13,4
Rete di scopo	0	0,0	2,2	3,2	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	24,4	21,2	21,2
Università	0	0,0	0,3	0,6	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	4	40,0	19,2	23,7	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola CTIC83900G	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	78,5	81,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	78,7	77,7	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	67,2	65,4	57,8
Accoglienza	Sì	76,2	81,4	74,0
Orientamento	Sì	77,0	81,7	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	72,1	74,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	97,5	97,6	96,2
Temi disciplinari	Sì	37,7	43,7	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	37,7	44,9	37,8
Continuità	Sì	90,1	88,5	88,3
Inclusione	Sì	94,3	94,6	94,6
Altro	No	20,5	22,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola CTIC83900G	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	17,8	13,4	15,3	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	17,8	14,4	14,2	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	5,9	11,2	10,3	9,1
Accoglienza	9,9	11,1	9,8	8,7
Orientamento	5,9	4,6	4,9	4,3
Raccordo con il territorio	5,0	3,5	3,0	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	5,9	7,7	6,4	6,5
Temi disciplinari	9,9	7,9	9,8	10,5
Temi multidisciplinari	9,9	4,7	7,2	7,1
Continuità	5,9	8,4	7,2	8,2
Inclusione	5,9	11,0	9,9	10,3
Altro	0,0	2,0	2,1	2,6

Punti di forza

FORMAZIONE La scuola risponde alle esigenze formative dei docenti e del personale ATA e, nei limiti delle proprie risorse interne disponibili,

Punti di debolezza

Emerge la necessità di strutturare una piattaforma on line per la diffusione e la condivisione di strumenti e materiali didattici.

promuove iniziative formative e si adopera per garantire l'aggiornamento del personale attuando convenzioni in rete con altre scuole e con Enti esterni. Le unità formative hanno prevalentemente riguardato le priorità tematiche nazionali. Il processo di formazione ha migliorato l'ambiente di apprendimento innalzando i livelli di motivazione dei docenti a mettere in atto forme di riflessione e di autanalisi sulla prassi didattica. Le nuove conoscenze contestualizzate hanno contribuito a qualificare gli strumenti operativi.

VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE La scuola raccoglie le competenze del personale attraverso apposite schede di rilevazione che i docenti compilano e aggiornano annualmente al fine di poterne valorizzare le risorse e valutare il merito professionale. Sulla base dei dati raccolti vengono assegnati gli incarichi. Le esperienze formative si riferiscono sia alle competenze certificate nei corsi di aggiornamento che alle esperienze maturate sul campo ed alle attitudini professionali. I diversi criteri adottati dal Comitato per la valutazione sono stati condivisi dal Collegio dei docenti. Le risorse vengono valorizzate ed utilizzate sia in ambito educativo e didattico che per l'assegnazione di incarichi nel coordinamento e nella gestione dei processi.

COLLABORAZIONE TRA DOCENTI Al fine di migliorare l'offerta formativa privilegiando strategie e percorsi operativi flessibili ed efficaci, la scuola incentiva la formazione di gruppi di lavoro e dipartimenti su varie tematiche quali: la realizzazione del curriculum verticale e i criteri di valutazione, la gestione dell'offerta formativa e dei progetti trasversali, la continuità, l'accoglienza e l'orientamento, l'inclusione, temi disciplinari e multidisciplinari, i raccordi con il territorio, la formazione. La Direzione attua una gestione caratterizzata da un costante supporto e guida al personale nella realizzazione dei propri compiti e nella valorizzazione degli aspetti innovativi del lavoro scolastico, ritenendo fondamentale la condivisione degli strumenti e dei materiali didattici, lo sviluppo delle capacità di autocritica e di riflessione sull'efficacia delle azioni. La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione dei materiali e degli strumenti. Gli insegnanti condividono strumenti e materiali didattici mediante il sito web della scuola, manifestando disponibilità al confronto professionale e allo scambio di informazioni tra colleghi.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola, compatibilmente con le risorse finanziarie, promuove iniziative di formazione per il personale in relazione ai bisogni di ciascuna componente. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ed è costruttivo. La Dirigenza contribuisce a sviluppare il senso di appartenenza alla comunità professionale. Al fine di dare risposte immediate nella gestione organizzativa, in relazione alla complessità dell'Istituto, il DS attribuisce gli incarichi sulla base delle competenze possedute dal personale. La scuola attua una gestione caratterizzata da una costante valorizzazione degli aspetti innovativi del lavoro scolastico ritenendo fondamentali le attività di formazione e aggiornamento e la produzione di materiale idoneo allo sviluppo del percorso formativo. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di buona qualità.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola CTIC83900G	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		4,1	3,7	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		19,7	21,5	20,4
5-6 reti		1,6	3,5	3,5
7 o più reti	X	74,6	71,2	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola CTIC83900G	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	64,8	67,9	72,6
Capofila per una rete		21,3	22,1	18,8
Capofila per più reti		13,9	10,0	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola CTIC83900G	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	54,5	78,3	80,1	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola CTIC83900G	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Stato	9	39,4	39,7	32,4
Regione	0	10,4	11,3	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	7,9	10,4	14,5
Unione Europea	0	6,0	6,8	4,0
Contributi da privati	1	1,9	2,5	3,7
Scuole componenti la rete	11	34,3	29,3	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola CTIC83900G	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	3	8,8	9,6	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	2	9,5	7,2	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	6	65,7	66,9	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	3,9	4,1	4,6
Altro	0	12,1	12,3	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola CTIC83900G	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	6,3	6,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	6,0	5,3	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	23,7	24,3	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	6,3	6,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	1,6	2,5	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	1	6,3	3,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	15,3	14,3	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	3,9	7,2	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	1	2,1	1,7	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,6	4,1	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	6,7	3,8	3,9

Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	8,8	9,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	2,8	4,5	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	1	1,6	1,5	1,3
Altro	0	6,0	5,4	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CTIC83900G	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	59,0	54,9	46,3
Università	Sì	60,7	55,6	64,9
Enti di ricerca	No	16,4	13,3	10,8
Enti di formazione accreditati	Sì	43,4	42,4	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	29,5	26,2	32,0
Associazioni sportive	Sì	69,7	70,0	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	67,2	68,1	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	63,1	58,2	66,2
ASL	Sì	48,4	52,3	50,1
Altri soggetti	No	26,2	23,9	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CTIC83900G	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	Sì	42,1	39,1	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	54,5	50,0	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	59,5	61,4	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	51,2	42,7	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Sì	17,4	16,5	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	47,9	34,5	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	64,5	55,6	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	62,0	54,1	59,5

Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	16,5	16,7	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	10,7	12,7	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	30,6	27,5	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	73,6	69,5	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	47,9	52,6	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	Sì	21,5	18,5	19,0
Altro	No	14,9	15,0	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola CTIC83900G	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	34,3	22,9	23,5	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola CTIC83900G	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	119,3	71,4	61,0	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola CTIC83900G	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	7,2	6,5	5,5	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola CTIC83900G	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	99,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	63,9	62,7	72,5

Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	84,4	76,5	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	68,0	59,7	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	98,4	99,6	98,5
Altro	No	22,1	18,9	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO II Dirigente Scolastico promuove la cooperazione e gli accordi di partnership con altre Istituzioni ed Enti territoriali, con soggetti pubblici e privati per qualificare il contesto socioculturale, innalzare il livello delle professionalità e sensibilizzare il territorio alla compartecipazione attiva nella comunità educante. La collaborazione con soggetti esterni apporta notevoli contributi alla realizzazione dell'offerta formativa. COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE L'attenzione ai bisogni e alle aspettative degli allievi, delle famiglie e, più in generale, della comunità locale costituisce punto fondamentale di partenza nell'elaborazione del PTOF e del PdM. Questa dimensione è presente nei documenti di politica scolastica dell'IC, infatti, già da diversi anni, nel Piano dell'Offerta formativa si analizza il contesto socio-economico dell'utenza e da tale analisi, in coerenza con quanto dichiarato nella mission e nella vision, vengono definite le specifiche linee di azione. La scuola, al momento dell'iscrizione degli alunni, prevede incontri con le famiglie per illustrare il PTOF, consultabile anche on-line. Sono stati attivati i canali di comunicazione tra la scuola e le famiglie: • quotidiano: orario di ricevimento del DS e della segreteria, comunicazione scritta attraverso il diario scolastico dell'alunno; • settimanale: orario di ricevimento dei docenti; • bimestrale: rappresentanza nei Consigli di Classe e colloquio individuale • periodicamente: assemblee dei genitori, partecipazione a manifestazioni, diffusione di documenti e notizie sulla vita scolastica attraverso il sito web. Il coinvolgimento dei genitori si esplica anche nella condivisione del Patto di corresponsabilità e nella definizione del Regolamento d'Istituto.</p>	<p>Risulta da perfezionare la gestione del registro elettronico per la consultazione on-line da parte delle famiglie. La scuola realizza conferenze su tematiche attuali rivolte ai genitori quali: il bullismo e il cyberbullismo, la legalità, la sicurezza in rete, ma si registra una limitata partecipazione.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nell'elaborazione dell'offerta formativa la scuola accoglie le richieste, i suggerimenti e le forme di collaborazione dei genitori. L'Istituto Comprensivo mantiene rapporti con Enti e Istituzioni che operano nel sociale, nel volontariato e nell'istruzione; alcune associazioni sportive collaborano con la scuola. La scuola concorda con l'Assessorato all'Istruzione del Comune le politiche pubbliche di maggior impatto, in merito ai servizi da attivare e all'assegnazione delle risorse economiche. Oltre ai normali rapporti istituzionali il DS garantisce un passaggio costante di informazioni tra l'Assessorato alla cultura e il Consiglio d'Istituto, che mostrano attenzione alle proposte educativo-didattiche e che si traducono in scelte educative strategiche del Collegio dei docenti. La Direzione coinvolge tali soggetti rispetto a tematiche di particolare interesse per l'Istituto e indirizza le figure di sistema nella gestione della partnership con il territorio. L'istituzione scolastica promuove se stessa attraverso iniziative atte a far conoscere all'utenza la propria offerta formativa e i modelli organizzativi interni attraverso incontri diretti con le famiglie ed il sito web della scuola.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Riduzione delle fasce più basse ed aumento della percentuale di alunni nei livelli di eccellenza

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare le procedure di progettazione e valutazione per competenze.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Incrementare la ricerca valutativa con chiara definizione degli standard di apprendimento.

3. Ambiente di apprendimento

Utilizzare la tecnologia attraverso piattaforme, blog, wiki ecc. per il recupero e il potenziamento delle competenze.

4. Ambiente di apprendimento

Potenziare la realizzazione di laboratori del "fare" per sviluppare diverse competenze e sostenere la motivazione.

5. Inclusione e differenziazione

Incrementare l'uso di strumenti compensativi.

6. Inclusione e differenziazione

Progettare moduli per il recupero e il potenziamento delle competenze disciplinari con l'utilizzo di tecnologie e metodologie collaborative.

7. Continuità e orientamento

Incrementare momenti di condivisione tra i docenti dei tre ordini di scuola.

8. Continuità e orientamento

Incrementare le iniziative per favorire l' "Orientamento alla scelta".

9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rendere più funzionali i gruppi di lavoro nello sviluppo della ricerca e sperimentazione didattica.

10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziare gli interventi dei gruppi di lavoro nel processo di autoanalisi.

11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare i processi di miglioramento delle competenze professionali mediante l'aggiornamento e la documentazione didattica.

12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare la dematerializzazione e la circolazione elettronica di documenti e informazioni.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Riduzione della variabilità tra le classi

Traguardo

Ottimizzare il raggiungimento di traguardi comuni in Italiano e Matematica tra le classi parallele

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare le procedure di progettazione e valutazione per competenze.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Incrementare la ricerca valutativa con chiara definizione degli standard di apprendimento.

3. Ambiente di apprendimento

Utilizzare la tecnologia attraverso piattaforme, blog, wiki ecc. per il recupero e il potenziamento delle competenze.

4. Ambiente di apprendimento

Potenziare la realizzazione di laboratori del "fare" per sviluppare diverse competenze e sostenere la motivazione.

5. Inclusione e differenziazione

Incrementare l'uso di strumenti compensativi.

6. Inclusione e differenziazione

Progettare moduli per il recupero e il potenziamento delle competenze disciplinari con l'utilizzo di tecnologie e metodologie collaborative.

7. Continuità e orientamento

Incrementare momenti di condivisione tra i docenti dei tre ordini di scuola.

8. Continuità e orientamento

Incrementare le iniziative per favorire l' "Orientamento alla scelta".

9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rendere più funzionali i gruppi di lavoro nello sviluppo della ricerca e sperimentazione didattica.

10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziare gli interventi dei gruppi di lavoro nel processo di autoanalisi.

11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Incrementare la dematerializzazione e la circolazione elettronica di documenti e informazioni.

12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare i processi di miglioramento delle competenze professionali mediante l'aggiornamento e la documentazione didattica.

13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare la dematerializzazione e la circolazione elettronica di documenti e informazioni.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva

Traguardo

Prevenire comportamenti problematici mediante lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare le procedure di progettazione e valutazione per competenze.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Incrementare la ricerca valutativa con chiara definizione degli standard di apprendimento.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Adeguare il curricolo delle competenze trasversali di Cittadinanza e Costituzione alle emergenti esigenze degli alunni.

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Costruzione di prove condivise riferite alle competenze di cittadinanza.

5. Ambiente di apprendimento

Potenziare la realizzazione di laboratori del "fare" per sviluppare diverse competenze e sostenere la motivazione.

6. Ambiente di apprendimento

Realizzare progetti che valorizzino il coinvolgimento attivo degli alunni e la dimensione relazionale.

7. Inclusione e differenziazione

Incrementare l'uso di strumenti compensativi.

8. Inclusione e differenziazione

Progettare moduli per il recupero e il potenziamento delle competenze disciplinari con l'utilizzo di tecnologie e metodologie collaborative.

9. Continuità e orientamento

Incrementare momenti di condivisione tra i docenti dei tre ordini di scuola.

10. Continuità e orientamento

Incrementare le iniziative per favorire l' "Orientamento alla scelta".

11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rendere più funzionali i gruppi di lavoro nello sviluppo della ricerca e sperimentazione didattica.

12. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Incrementare la dematerializzazione e la circolazione elettronica di documenti e informazioni.

13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare i processi di miglioramento delle competenze professionali mediante l'aggiornamento e la documentazione didattica.

14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare i processi di formazione dei docenti sui temi della "Cittadinanza Attiva".

15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare le attività formative rivolte alle famiglie e le iniziative che prevedono il loro attivo coinvolgimento.

16. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incremento del numero di accordi formalizzati con Enti e Istituzioni del territorio.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Considerando i vari aspetti del processo di autovalutazione, il collegio dei docenti ha deliberato la scelta di migliorare i risultati scolastici degli alunni, i risultati nelle prove standardizzate nazionali e nelle Competenze chiave europee. L'obiettivo a lungo termine mira a garantire per ciascun alunno il raggiungimento di livelli essenziali e traguardi uniformi nelle competenze disciplinari mediante interventi personalizzati, rispondenti alle esigenze degli alunni ed allo stile di apprendimento individuale. La scuola si propone di far convergere le scelte educative verso l'acquisizione di adeguati strumenti logico-operativi per la comprensione e l'utilizzo di nuovi linguaggi e lo sviluppo di competenze socio-relazionali, di favorire il processo di apprendimento continuo ed incentivare il merito, privilegiando strategie e percorsi operativi flessibili, essenziali, efficaci e significativi. Nella definizione del curricolo si tiene conto delle esigenze degli studenti che sono protagonisti attivi del proprio apprendimento. La scelta metodologica deve privilegiare un approccio di tipo operativo, una didattica laboratoriale che rispetti le modalità e i tempi di apprendimento individuali. Si potenzieranno gli interventi per la didattica inclusiva, quali raggruppamenti flessibili, gruppi di livello, attenzione alle esigenze dei singoli. Nell'organizzazione del lavoro scolastico i docenti si impegneranno nella ricerca di strumenti utili a diffondere le esperienze professionali.